



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
08 MAR. 2019
Prot. 76908 Tit. 1 Cl. 8
Rep. Decreti n° 644

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modifiche;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016;
- vista la nota prot. n. 15573 dell'11 febbraio 2019 a firma del direttore del dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, con la quale è stata inoltrata, quale allegato alla delibera del Consiglio dipartimentale del 21 gennaio 2019, la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo, da denominarsi "Centro di Ricerca in Attività Motorie (Research Center on Motor Activities) - CRAM", datata 15 gennaio 2019 e proveniente dai sottoelencati docenti universitari:
 - proff. Giuseppe Musumeci, Filippo Drago, Gianmarco Leggio, Vincenzo Micale, Rosalba Parenti, Rosario Giuffrida, Rosario Gulino, Debora Lo Furno, Agostino Palmeri, Daniela Puzzo, Maria Francesca Serapide, Michele Vecchio, Manuela Pennisi, Marinella Coco, Giovanni Li Volti, Daniele Tibullo, Roberto Avola, Carmelina Daniela Anfuso, Fabio Galvano, Giuseppe Grosso, Michelino Di Rosa, Rosa Imbesi, Paola Castrogiovanni, Velia D'Agata, Carla Loreto, Salvatore Giunta, Marta Anna Szychlinska, Vito Nicola De Pinto, Mario Salmeri, Pio Maria Furneri, Massimo Libra, Ferdinando Nicoletti, Giuseppina Cantarella e Renato Bernardini, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
 - proff. Francesco Basile, Antonio Giuseppe Biondi, Guido Zanghì, Giuseppe Sessa, Vito Pavone, Gianluca Testa, Ines Monte, Paolo Murabito, Pier Francesco Veroux e Piera Capranzano, afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche;
 - proff. Lorenzo Malatino e Francesco Purrello, afferenti al dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
 - proff. Antonella Agodi, Margherita Ferrante, Sergio Castorina, Gaetano Magro, Rosario Caltabiano, Massimiliano Veroux, Giuseppe Palumbo, Antonio Basile, Stefano Palmucci e Cristoforo Pomara, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
 - proff. Santo Di Nuovo e Valentina Perciavalle, afferenti al dipartimento di Scienze della Formazione;
 - proff. Massimo Gulisano, Ignazio Barbagallo e Giampiero Leanza, afferenti al dipartimento di Scienze del Farmaco;
 - prof. Guido La Rosa, afferente al dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
- considerato che, con nota assunta al prot. n. 8708 del 24 gennaio 2019, il direttore del dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha autorizzato anche la richiesta di adesione al centro CRAM, nella qualità di proponente, avanzata dal prof. Maurizio Di Mauro;
- vista la summenzionata delibera del 21 gennaio 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche ha affidato la gestione amministrativo-contabile del centro CRAM allo stesso dipartimento, autorizzando, al contempo, la concessione dei locali di tale struttura presso Torre Biologica "F. Latteri", piano 7, Torre nord, via Santa Sofia n° 97, 95125, Catania, subordinatamente all'assegnazione definitiva dei medesimi spazi a tale struttura così come sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione;

- vista la nota prot. n. 18924 del 18 febbraio 2019, con la quale il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro CRAM, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo centro, dandone comunicazione entro il termine di 10 giorni dalla data della stessa nota;
- vista la nota prot. n. 23730/VI/8 del 26 febbraio 2019, con la quale il direttore del dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche ha autorizzato le richieste di adesione al centro CRAM, avanzate dai proff. Ernesto Rapisarda, Rosario Vecchio e Giuseppe Lanza, nella qualità di proponenti;
- vista la nota prot. n. 28902 del 27 febbraio 2019, con la quale il direttore del dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica ha autorizzato la richiesta di adesione al centro CRAM, avanzata dal prof. Michele Lacagnina, nella qualità di proponente;
- vista la delibera del 4 marzo 2018, con la quale il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, ha approvato la proposta di istituzione del centro CRAM;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È istituito, presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca di Ateneo denominato "Centro di Ricerca in Attività Motorie (Research Center on Motor Activities) - CRAM", il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

Art. 2

Il Centro persegue le seguenti finalità:

1. Promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione e il dibattito scientifico, con riferimento specifico alla ricerca interdisciplinare nel settore delle Scienze del Movimento, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
 - a. analisi dello stato psico-fisico-nutrizionale di individui affetti da patologie cronico-degenerative (malattie cardiovascolari, epato-biliari, dismetaboliche, muscoloscheletriche, neurodegenerative, autoimmuni, neoplastiche ecc.) e gli effetti benefici dell'attività fisica;
 - b. studio di come l'attività fisica migliora il sistema di difesa dell'organismo nei confronti di agenti patogeni (es. virus, batteri), con l'attivazione del sistema immunitario e la produzione di citochine, di ormoni e neuro-ormoni;
 - c. studi epidemiologici per analizzare l'impatto ed il ruolo dell'attività fisica sul rischio di patologie cronico-degenerative e sull'obesità;
 - d. realizzazione di nuove metodiche e protocolli di Attività Fisica Adattata e/o Esercizio Fisico Adattato per i paramorfismi, per i dismorfismi, per le patologie muscoloscheletriche e neurodegenerative;
 - e. realizzazione di nuove metodiche e protocolli di Attività Fisica Adattata e/o Esercizio Fisico Adattato per i pazienti amputati (protesica-robotica-*mirror therapy*), per i pazienti trapiantati (sport e trapianti) e per i pazienti oncologici, in particolare per i tumori alla tiroide, al colon e alla mammella (sport e tumori);
 - f. studio di come l'attività fisica riduce i sintomi di ansia, stress, depressione, disturbi del comportamento e relazionali e favorisce il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e facilita la gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti;
 - g. studio di nuove metodiche di prevenzione per gli sport traumatici (concussione cerebrale e traumi sportive vari) e di primo soccorso sportivo;
 - h. miglioramento delle *performance* atletiche nei vari sport attraverso la realizzazione di nuove metodiche di allenamento funzionale, attraverso il controllo propriocettivo, le analisi posturali, le analisi del cammino, le analisi del movimento, ecc.;
 - i. incentivazione della realizzazione di nuove ricerche finalizzate alle biotecnologie nello sport (meccano biologia, ergonomia, robotica, hardware, software e protocolli clinici);

- j. strategie di contrasto al doping mediante l'utilizzo di nuove sostanze, non dopanti, naturali o farmacologiche volte al miglioramento dell'efficienza psico-fisica durante una prestazione sportiva o durante la riabilitazione;
 - k. valorizzazione dell'etica sportiva.
2. Favorire la partecipazione dei dipartimenti coinvolti o interessati alle attività del Centro, in progetti scientifici nazionali e internazionali. Favorire, inoltre, lo sviluppo di varie forme di collaborazione tra università, imprese private, associazioni, società scientifiche e istituzioni pubbliche;
 3. Collaborare con organi e strutture scientifiche e di servizio dell'Università di Catania, ad es. il CUS e i CdS in: Scienze Motorie, Fisioterapia, Terapia Occupazionale, promuovendo in sinergia lo sviluppo scientifico delle Scienze del Movimento;
 4. Instaurare, mediante contratti e convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di Ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, che privilegiano i temi suddetti, al fine di favorire scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche coinvolte nelle Scienze del Movimento;
 5. Formazione di operatori specializzati in Attività Fisica Adattata e Esercizio Fisico Adattato, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione durante il percorso di studio, corsi professionalizzanti post-laurea, borse di ricerca ecc.;
 6. Promuovere iniziative scientifiche coordinate e/o organizzare *workshops*, convegni e seminari per favorire il dibattito scientifico e la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali saranno, comunque, oggetto di pubblicazioni di alto profilo scientifico "*proof of concept*" nel settore delle Scienze del Movimento;
 7. Favorire la creazione di una banca-dati di documentazione scientifica specializzata e di un sito web dedicato che costituisca un punto di riferimento per tutti gli studiosi interessati alle tematiche del Centro e dove saranno pubblicizzate le attività di ricerca, gli eventi proposti e news sulle Scienze del Movimento;
 8. Promuovere il reperimento di finanziamenti tramite *partnership* e sponsorizzazioni con enti pubblici e privati da destinare alle finalità del Centro.

Art. 3

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- proff. Giuseppe Musumeci, Filippo Drago, Gianmarco Leggio, Vincenzo Micale, Rosalba Parenti, Rosario Giuffrida, Rosario Gulino, Debora Lo Furno, Agostino Palmeri, Daniela Puzzo, Maria Francesca Serapide, Michele Vecchio, Manuela Pennisi, Marinella Coco, Giovanni Li Volti, Daniele Tibullo, Roberto Avola, Carmelina Daniela Anfuso, Fabio Galvano, Giuseppe Grosso, Michelino Di Rosa, Rosa Imbesi, Paola Castrogiovanni, Velia D'Agata, Carla Loreto, Salvatore Giunta, Marta Anna Szychlinska, Vito Nicola De Pinto, Mario Salmeri, Pio Maria Furneri, Massimo Libra, Ferdinando Nicoletti, Giuseppina Cantarella e Renato Bernardini, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
- proff. Francesco Basile, Antonio Giuseppe Biondi, Guido Zanghì, Giuseppe Sessa, Vito Pavone, Gianluca Testa, Ines Monte, Paolo Murabito, Pier Francesco Veroux e Piera Capranzano, Ernesto Rapisarda, Rosario Vecchio e Giuseppe Lanza afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche;
- proff. Lorenzo Malatino, Francesco Purrello e Maurizio Di Mauro afferenti al dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- proff. Antonella Agodi, Margherita Ferrante, Sergio Castorina, Gaetano Magro, Rosario Caltabiano, Massimiliano Veroux, Giuseppe Palumbo, Antonio Basile, Stefano Palmucci e Cristoforo Pomara, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
- proff. Santo Di Nuovo e Valentina Perciavalle, afferenti al dipartimento di Scienze della Formazione;



- proff. Massimo Gulisano, Ignazio Barbagallo e Giampiero Leanza, afferenti al dipartimento di Scienze del Farmaco;
- prof. Guido La Rosa, afferente al dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
- prof. Michele Lacagnina, afferente al dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica.

Art. 4

Il centro, avente una durata di otto anni a decorrere dalla data del presente decreto, ha sede presso i locali del dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Torre Biologica "F. Latteri", piano 7, Torre nord, via Santa Sofia n° 97, 95125, Catania, ed opera anche in eventuali altri locali assegnati al centro dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità.

Art. 5

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il direttore.

Art. 6

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche.

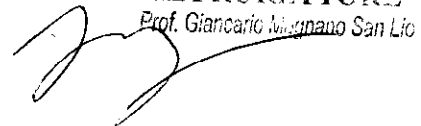
Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 08 MAR. 2019

IL RETTORE
Francesco Basile

IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Mignano San Lio



V.V.

